

INDICE

PREFAZIONE. Sull'inequivocabile svolta speculativa del Cusano <i>di Sergio Ubbiali</i>	XI
Intuizione	3

PARTE PRIMA

Cinque città. Una biografia che muove il pensiero

I. <i>Padova e l'opzione per vie nuove</i>	7
1. Una nuova postura	7
2. Una rete di amicizie	8
3. Trent'anni dopo: Padova come <i>forma mentis</i>	11
3.1. L'estate marchigiana 1450	11
3.2. Laicità: la sapienza è facile, diretta, gioiosa	11
3.3. Il concetto di ogni concetto: un presupposto al conoscere	13
4. Una reazione al ripiegamento intellettuale contemporaneo	15
4.1. Alle radici di una crisi	15
4.2. Ospitare gli opposti e persino il non-essere	16
4.3. Riabilitazione della mente: l'infinito non è più una minaccia	17
4.4. Il fattore tempo: pensare è un cammino	18
5. Il giovane Cusano nelle biblioteche d'Europa	18
6. I primi <i>sermones</i> di un predicatore umanista	19
6.1. Natale 1430	20
6.2. Epifania 1431	20
II. <i>Basilea e la concordanza</i>	23
1. Un giurista di primo piano nel vivo del Concilio	23
2. Ciò che importa è l'unità	24
2.1. La sorprendente posizione sugli Hussiti	24

2.2. Chiesa e Sacra Scrittura	25
2.3. Una posizione rispetto al proprio tempo	26
3. Il <i>De Concordantia</i>	27
3.1. Frugatore d'archivi	27
3.2. La Chiesa	28
3.3. Il clero	29
3.4. L'Impero	30
4. Quel che a Basilea di Cusano ancora non c'è	31
 III. <i>Costantinopoli e il naufragio della ragione</i>	35
1. Verso la fine di un mondo	35
2. Un punto di non ritorno	36
3. Riverberi di una svolta	37
4. Il <i>De docta ignorantia</i>	38
4.1. Il sedimentarsi di un'intuizione entro un'attività frenetica	38
4.2. Un nuovo e accresciuto sapere	39
4.3. Un modello di verità: la matematica	40
4.4. Totalità e singolarità	42
4.5. Il Mediatore	44
5. Le contraddizioni in scena: una nuova era	45
6. Il <i>De coniecturis</i>	46
6.1. Un nuovo capolavoro	46
6.2. Le prospettive individuali sono insostituibili	47
6.3. Un salto di qualità	48
 IV. <i>Bressanone e la visione di Dio</i>	51
1. Cusano riformatore in terra tedesca	51
2. Un vescovo a tutto tondo	52
3. Bressanone come diocesi faro della riforma	54
4. La declinazione pastorale del rapporto Uno-molti	55
5. La predicazione di un filosofo pastore	58
5.1. Nessuna delega ad altri	58
5.2. La stessa problematica filosofica in due forme	59
5.3. «La cosa più bella che io abbia mai ascoltato»	61
6. Il <i>De visione Dei</i> e il <i>De pace fidei</i>	61
6.1. Per degli amici	61
6.2. Introdurre a un'esperienza	62
6.3. Altra situazione, altri destinatari, altro approccio	63
7. Mantenere la centralità di Cristo quando tutto crolla	64
 V. <i>Roma e la verità nelle piazze</i>	67
1. Un difficile rapporto	67

2.	L'umanista riformatore e la delusione romana	69
3.	Una filosofia luminosa	70
4.	Il mistero di Dio Trinità	72

PARTE SECONDA

Cinque sguardi. Riprese recenti di Cusano in Italia

<i>Lo sfondo</i>	77	
1.	Un breve quadro sui secoli passati	77
2.	Ritorno al fondamento	78
3.	Approcci storiografici	79
3.1.	La linea onto-teologica	79
3.2.	La linea gnoseologica	84
3.3.	La linea storico-filologica	86
VI.	<i>Davide Monaco</i>	87
1.	Profilo dell'autore	87
2.	Un'attenzione retrospettiva	88
2.1.	Luce più intensa su un intero percorso	88
2.2.	Altri autori italiani sul <i>non aliud</i>	90
3.	Una radicale reinterpretazione di Proclo	92
4.	Oltre la <i>coincidentia</i>	93
5.	Una rivelazione che non esaurisce il mistero	95
6.	Una via cristocentrica	95
7.	Il <i>De non aliud</i>	97
7.1.	Cusano e i compagni di cordata	97
7.2.	Il vero principio dell'essere e del conoscere	99
7.3.	Oltre il dio di Aristotele	101
8.	Il <i>De pace fidei</i>	103
8.1.	Originalità di un nuovo approccio	103
8.2.	La pace fondata dalla fede	104
8.3.	I presupposti filosofici del <i>De pace fidei</i>	106
8.4.	Una proposta dialogica alternativa alla tolleranza moderna	107
VII.	<i>Giovanni Gusmini</i>	111
1.	Profilo dell'autore	111
2.	L'interesse per Cusano teologo	112
3.	Quale antropologia teologica in Cusano?	113
4.	L'attenzione alle fonti	115
5.	La radice neo-platonica	116
5.1.	I sei debiti di Cusano	116

5.2. Il Nisseno e l'Aeropagita	117
5.3. Il rapporto con l'ermesismo	119
5.4. La Scuola di Chartres	120
5.5. Lullo	121
5.6. Meister Eckhart	122
6. Nel <i>De docta ignorantia</i> la via di Cusano	124
7. Il punto di svolta	127
8. L'Uno-essere	129
9. Punti di forza e di debolezza dell'antropologia cusaniana	131
10. Questioni aperte	133
 VIII. <i>Cesare Catà</i>	 135
1. Profilo dell'autore	135
2. Un approccio all'infinito	136
3. Lo scandalo della ragione	138
4. La verità: troppo evidente per essere scorta	139
5. Il problema della <i>distinctio</i>	141
5.1. Abelardo	141
5.2. Pier Lombardo	142
5.3. Tommaso d'Aquino	143
5.4. Duns Scoto	143
5.5. Guglielmo di Ockham	144
5.6. Pier Damiani	144
6. Dio come onnipotenza	145
7. L'essere stesso delle cose	146
8. Questioni teologiche aperte	148
9. Quale antropologia	150
10. L'interesse per i <i>Sermones</i>	152
10.1. Concepiti come opere	152
10.2. Tra Scrittura e filosofia un circolo virtuoso	153
10.3. Il linguaggio dell'universo	155
 IX. <i>Gianluca Cuozzo</i>	 157
1. Profilo dell'autore	157
2. Cusano e le figure o enigmi sensibili	158
3. Il vedere cusaniano	159
4. La vera immagine	161
5. L'esercizio di Tegernsee	163
6. La figura P	165
7. Il peccato originale e una ragione malvagia	168
8. Il muro del paradiso	169
9. Il gioco della palla	173

X.	<i>Marco Maurizi</i>	177
1.	Profilo dell'autore	177
2.	Cusano e il suo lettore	178
3.	Un Cusano inquieto	180
4.	Un movimento <i>interno</i> di costituzione del pensiero	183
5.	La dicibilità dell'indicibile	184
6.	Un Cusano inquietante	185
7.	Un uomo posizionato	187
8.	Oltre il <i>mito</i> della modernità	188
9.	Circolarità ed eccentricità	190
10.	Rifondazione del moderno	193

APERTURE

1.	Concludere è cominciare	197
2.	Primo focus: <i>immagine vivente</i> , ovvero singolarità in costruzione. Lo statuto del soggetto	197
3.	Secondo focus: il naufragio della ragione come sua riapertura	202
4.	Terzo focus: un'escatologia che salvaguardi la libertà. Il compito della differenza	209
5.	Quarto focus: sulla categoria di (nuovo) umanesimo: una necessaria polifonia	215
	Bibliografia	223